



841 21 NOV. 2006 *llly*

Oggetto: Comune di Palombara Sabina (Rm)
Piano Particolareggiato della zona D - Industriale, Comparto D6, in variante al P.R.G.
Località Prata dei Quirani.
Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 26.05.2004.
Restituzione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;
VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune di Palombara Sabina (Rm) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.L. n. 7424 del 15.12.1983;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.05.2004 con la quale il Comune di Palombara Sabina (Rm) ha adottato - ai sensi dell'art 4 della L.R. 36/87 - il Piano Particolareggiato e la contestuale variante al P.R.G. della zona D - Industriale, Comparto D6, in Località Prata dei Quirani.

CONSIDERATO che gli atti relativi al Piano in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti all'esame dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica;

VISTA la relazione istruttoria n. 41311/2006 del 29.09.2006 con la quale la predetta Area, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa, ha ravvisato, per i motivi nella relazione stessa riportati, che non sussistono i termini per l'applicazione delle procedure previste dall'art. 4 L.R. 36/87;

RITENUTO che appare opportuno fare proprie le considerazioni riportate nella citata relazione istruttoria n. 41311/2006 del 29/09/2006, che si allega alla presente delibera quale parte integrante (Allegato A);

RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Di restituire per i motivi contenuti nella relazione n. 41311/2006 del 29.09.2006 dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**, il Piano Particolareggiato e la contestuale variante al P.R.G., della zona D - Industriale, Comparto D6, in Località Prata dei Quirani, adottato dal Comune di Palombara Sabina (Rm) con delibera consiliare n. 26 del 26.05.2004

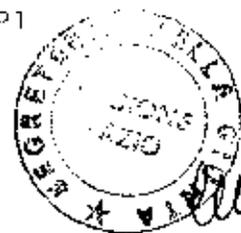
La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

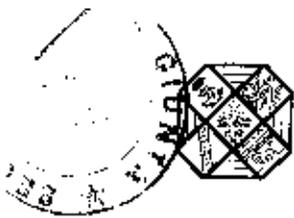


Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

24 NOV. 2006





REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 841 *llr*
DEL 21 NOV. 2006

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

Roma, li 29 SET. 2006

41311/2006

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Arch. Francesco Paolo Lirio)

F. Lirio

ALLEGATO A

OGGETTO: Comune di **Palombara Sabina (Rm)**
Piano Particolareggiato della zona D - Industriale, Comparto D6, in variante al P.R.G. Località Prata dei Quirani.
Deliberazione Consiliare n. 26 del 26.05.2004.
Legge Regionale 02.07.87, n. 36/87

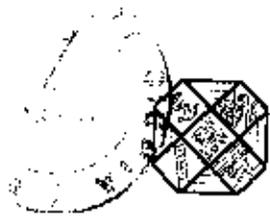
ISTRUTTORIA TECNICA

Vista la nota n. 5924 del 07.03.2006 con la quale, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso gli atti ed elaborati grafici del Piano Particolareggiato della zona D - Industriale, Comparto D6, in variante al P.R.G. Località Prata dei Quirani per la predisposizione della relativa istruttoria tecnica da parte di questa Direzione.

Visti gli atti e gli elaborati tecnici che costituiscono la variante in oggetto quali:

1. Domanda di approvazione;
2. Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 26.05.2004 di adozione del Piano Particolareggiato;
3. Avviso di pubblicazione;
4. Certificato di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio;
5. Manifesto, ovvero Certificato di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito in luoghi pubblici e di pubblica frequenza, con l'indicazione dei relativi estremi;
6. Pubblicazione su quotidiani di larga diffusione;
7. Certificazione di avvenuto deposito degli atti progettuali in libera visione del pubblico con l'indicazione dei relativi estremi e delle osservazioni presentate;
8. Registro delle osservazioni;
9. Osservazioni (numero 4);
10. Delibera di controdeduzioni alle osservazioni con l'attestazione contenente gli estremi di avvenuta pubblicazione all'albo Pretorio;
11. Parere di cui all'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64, con allegati gli atti richiamati nel parere medesimo visti dal competente Assessorato regionale, D.G.R.L. n. 2649/1999;
12. Parere di cui alla legge regionale 3.1.1986, n. 1 rilasciato dall'Assessorato regionale competente;
13. parere ASL ai sensi dell'art. 20, lettera f, della legge 23.12.1978, n. 833 e dell'art. 1 della l.r. 06.06.1980, n. 52;
14. Certificato di conformità con il Piano Comunale di risanamento acustico ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 03.08.2001, n. 18.
15. Elaborato tecnico:
 - A. Relazione illustrativa e computo degli oneri di urbanizzazione;
 - B. Norme Tecniche di Attuazione;
 - C. Schema di Convenzione;
 - D. Computo metrico estimativo;
 - E. Indagine vegetazionale;
 - F. Relazione Geologica;





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

Roma, li

- F. Relazione Geologica;
- G. Analisi del territorio;
- H. Tavola n. 1 – Inquadramento urbanistico;
- I. Tavola n. 2 – Piano quotato su base catastale;
- J. Tavola n. 3 – Zonizzazione e destinazione d'uso;
- K. Tavola n. 4 – Progetto sovrapposto allo stato di fatto su planimetria catastale;
- L. Tavola n. 5 – Comparti di attuazione;
- M. Tavola n. 6 – Planimetria generale con vincoli, fili fissi e quote;
- N. Tavola n. 7 – Rete viaria e parcheggi;
- O. Tavola n. 8 – Rete fognante;
- P. Tavola n. 9 - Rete telefonica, di distribuzione dell'energia elettrica e di illuminazione pubblica;
- Q. Tavola n. 10 – Rete idrica e di distribuzione del gas;
- R. Tavola n. 11 – Sistemazione a verde.

ISTRUTTORIA

Il Comune di Palombara Sabina è attualmente dotato di PRG approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7424 del 15.12.1983;

Con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.05.2004, l'Amministrazione Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87, il Piano Particolareggiato in oggetto e la contestuale variante al P.R.G. mutando la destinazione urbanistica del terreno distinto in catasto al foglio 20 particelle 19, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 382, foglio 28 particelle 1, 2, 11, 17, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 65, 345, per una superficie complessiva di mq 313.255, da "Zona E – Attività Agricole, Sottozona E1" a "Zona D – Insediamenti Produttivi, Comparto D6".

Non appare peraltro proponibile l'applicazione del citato art. 4 della L.R. n. 36/87 alla fattispecie in esame, posto che le varianti cui tale disposizione fa riferimento sono quelle esclusivamente funzionali al piano attuativo, nel senso che debbono essere preordinate a consentire una migliore coerenza, razionalità ed organicità degli strumenti urbanistici attuativi già previsti dallo strumento urbanistico generale vigente. Cosicché la variante che interessa aree insistenti su zone assoggettate a diversa destinazione è ammissibile solo laddove le predette aree si configurino come contigue, o comunque complementari e funzionalmente collegate, a quelle già individuate nello strumento urbanistico generale ai fini della formazione dello strumento attuativo. Diversamente opinando, si verrebbe ad una inammissibile inversione logica - del tutto avulsa dalle finalità della norma - per cui sarebbe, di fatto, il piano attuativo stesso a caratterizzarsi funzionale alla variante, confinando il primo a mero "pretesto" della seconda.

Alla luce di quanto sopraesposto non si ritiene che la concreta fattispecie integri i presupposti previsti dall'art. 4 della legge regionale n. 36/87 e, quindi, delle procedure acceleratorie che ne conseguono (con particolare riferimento ad una eventuale pretesa formazione del silenzio - assenso a ragione dell'inutile decorso dei termini).

CONCLUSIONE



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

Roma, li

Tutto ciò premesso e considerato:

In relazione a quanto sopra rappresentato questa Direzione, è del

PARERE

Che per il Piano Particolareggiato e la contestuale variante al P.R.G., per la modifica della classificazione dell'area, distinta in catasto al foglio 20 particelle 19, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 382, foglio 28 particelle 1, 2, 11,17, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 65, 345, per una superficie complessiva di mq 313.255, da "Zona E - Attività Agricole, Sottozona E1" a "Zona D - Insediamenti Produttivi, Comparto D6", adottata dal Comune di Palombara Sabina con la deliberazione Consiliare n. 26 del 26.05.2004, non si ravvisino i termini per l'applicazione delle procedure previste dall'art. 4 della Legge Regionale n. 36/87

F.to DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Francesco Paolo LORITO

F.to IL DIRETTORE
Arch. Paolo RAVALDINI

